

Storia contemporanea

Prof. Roberto Chiarini

Anno Accademico 2008/2009

4. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

○ I problemi del dopoguerra

- ➔ **Crisi economica postbellica:** sviluppo abnorme di alcuni settori industriali; sconvolgimento dei flussi commerciali, deficit gravissimo del bilancio statale, inflazione galoppante.
- ➔ **Mobilizzazione sociale** della classe operaia, dei contadini e dei ceti medi
- ➔ **Istituzioni politiche non radicate nella società:** entra in crisi la classe dirigente liberale, sono invece favorite le forze cattoliche e socialiste

○ Le forze politiche

	Figura chiave	Programma
Partito popolare italiano (Ppi)	Don Luigi Sturzo	<ul style="list-style-type: none">○ Impostazione democratica, aconfessionale,○ ma strettamente legato alla Chiesa e alle sue strutture organizzative.

	Figura chiave	Programma
Partito socialista, corrente massimalista	Giacinto Menotti Serrati	<ul style="list-style-type: none"> ○ Instaurazione di una repubblica socialista fondata sulla dittatura del proletariato. ○ Ammiratori entusiasti della rivoluzione bolscevica.
Partito socialista, corrente estremista	Bordiga a Napoli Gramsci a Torino	<ul style="list-style-type: none"> ○ Bordiga: creazione di un partito rivoluzionario simile a quello bolscevico. ○ Gramsci: vicini all'esperienza dei soviet, strumenti di lotta contro l'ordine borghese.
<p>I socialisti si precludono ogni possibilità di collaborazione con le forze democratico-borghesi, spaventate dalla minaccia della dittatura proletaria.</p>		
Fasci di combattimento	Benito Mussolini	<ul style="list-style-type: none"> ○ Audaci riforme sociali. ○ A favore della repubblica. ○ Acceso nazionalismo. ○ Feroce avversione nei confronti dei socialisti. ○ Stile politico aggressivo e violento (15 aprile 1919: assalto all'“Avanti”).

○ La “vittoria mutilata” e l’impresa di Fiume

- ➔ **Patto di Londra**: la Dalmazia è annessa all'Italia, **MA** Fiume resta all'impero austro-ungarico (**vittoria mutilata** è definita da D'Annunzio).
- ➔ **Conferenza di Versailles**: il presidente Orlando e il ministro degli Esteri Sonnino chiedono l'annessione di Fiume, ma tale richiesta incontra l'opposizione degli alleati. **Nell'aprile 1919** Orlando e Sonnino abbandonano Versailles.
- ➔ **La presa di Fiume nel settembre 1919**: reparti militari ribelli sotto il comando di D'annunzio occupano Fiume.

Le agitazioni sociali

L'inflazione e il caro-viveri determinano violenti tumulti.



Scioperi nell'industria (n. 1.663 nel 1919) e nel settore dei servizi pubblici.

Anno	Scioperi	Scioperanti	Giornate di sciopero
1914	782	173.103	2.086.046
1918	303	158.036	906.471
1919	1663	1.049.438	18.887.917
1920	1881	1.267.953	16.398.227
1921	1045	644.464	7.772.870
1922	552	422.773	6.586.235
1923	200	66.103	259.929

Agitazioni agrarie: **leghe rosse** (socializzazione della terra) vs **leghe bianche** (mezzadria e piccola proprietà terriera).

Estate-autunno 1919: occupazione di terre incolte e latifondi nel Centro-Sud.

Le forze politiche in campo nel Biennio rosso			
Forze politiche	Composizione sociale	Politica estera	Politica interna
Socialisti	operai	internazionalisti ex neutralisti	scioperi per ottenere miglioramenti salariali e riforme
Comunisti	operai	internazionalisti ex neutralisti	scioperi e occupazioni delle fabbriche per fare la rivoluzione e abolire la proprietà privata
Popolari	contadini	cattolici ex neutralisti	trattative per ottenere riforme agrarie
Destre	arditi e altri ex combattenti	nazionalisti ex interventisti; disprezzo per il Parlamento	occupazione di Fiume; spedizioni punitive contro operai e Leghe rosse
Piccola borghesia	impiegati privati e statali, piccoli commercianti, artigiani ecc.	patrioti ex interventisti	"sta alla finestra" e nutre sentimenti antioperai
Governi liberali	borghesia moderata	soluzione diplomatica della Questione fiumana	fallita alleanza con i popolari; politica di aumenti salariali per creare maggiore capacità di acquisto

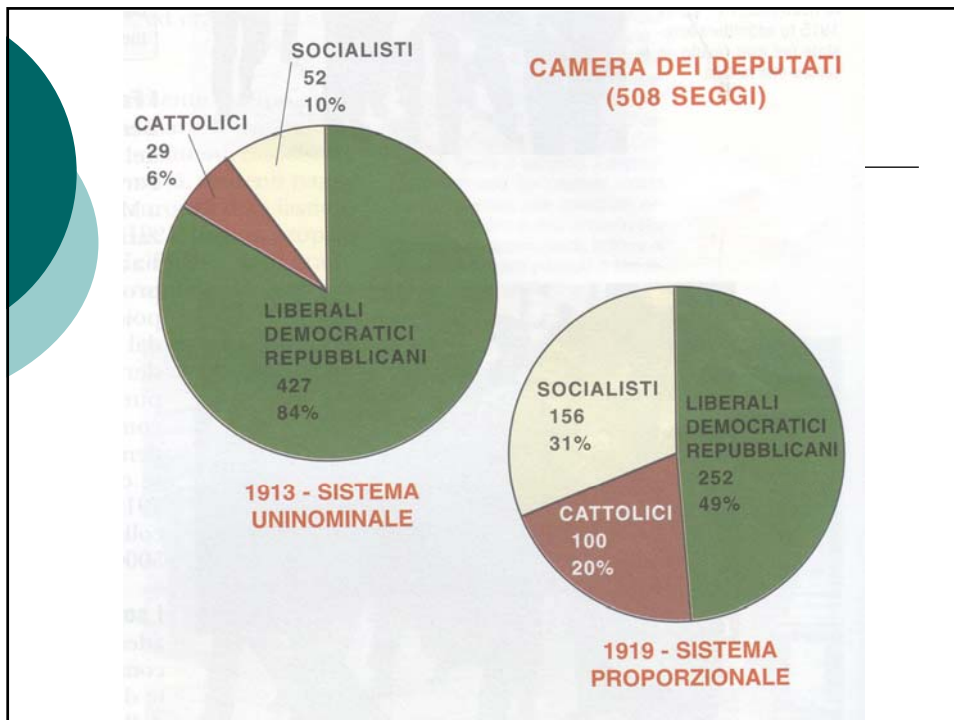
o **Le elezioni politiche del 1919**

→ **Successo dei partiti di massa.**

→ **Elezioni tenute col metodo della rappresentanza proporzionale.**

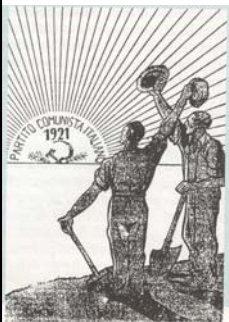
Le elezioni politiche del 1919 (16 novembre)		
Iscritti alle liste	10.235.874	Tutti i cittadini maggiorenni maschi
Votanti	5.793.507	56,6 % degli aventi diritto

Camera dei deputati			
Partiti	Voti	Voti (%)	Seggi
Partito socialista	1.834.792	32,3	156
Partito popolare italiano	1.167.354	20,5	100
Liste di liberali, democratici e radicali	904.195	15,9	96
Partito democratico sociale	632.310	10,9	60
Partito liberale	490.384	8,6	41
Partito dei combattenti	232.923	4,1	20
Altri 5 partiti minori	367.464	7,7	35
Totale	5.684.833	100,00	508



o Giolitti, l'occupazione delle fabbriche e la nascita del Pci

- ➔ **Giugno 1920:** dopo il ministero Nitti, è chiamato l'ormai ottantenne Giovanni Giolitti.
- ➔ **Programma (discorso di Dronero):** nominatività dei titoli e imposta straordinaria sui "sovraprofiti" realizzati dall'industria bellica.
- ➔ **12 novembre 1920 Trattato di Rapallo:** l'Italia conserva Trieste, Gorizia e l'Istria. La Dalmazia passa alla Jugoslavia. Fiume è dichiarata città libera, diventerà italiana nel 1924.
- ➔ **Limiti del disegno giolittiano:** non rende operanti i progetti di tassazione dei titoli azionari e dei profitti di guerra; non ridimensiona le spinte rivoluzionarie del movimento operaio; il centro della lotta politica non è più il parlamento, quanto le segreterie dei partiti, le centrali sindacali e le piazze.
- ➔ **Scontri sindacali: industriali del settore metalmeccanico vs categoria operaia (Fiom);** occupazione delle fabbriche; dalle attese rivoluzionarie al compromesso sindacale.
- ➔ **Gennaio 1921 Congresso del Psi a Livorno:** nasce il Partito comunista d'Italia (programma leninista).



Il fascismo agrario e le elezioni del 1921

→ Tra la fine del 1920 e l'inizio del 1921: mutamento del fascismo da radical-democratico a struttura paramilitare (squadre d'azione).

Devastazioni compiute dai fascisti nel primo semestre del 1921 ai danni di:

tipografie e sedi di giornali GIORNALE 17	società di mutuo soccorso 8	sezioni e circoli socialisti e comunisti 141	circoli di cultura 100
sindacati operai 28	circoli operai e ricreativi 53	Casa del popolo 59	Camere del lavoro 119
biblioteche popolari e teatri 10	università popolare 1	cooperative 107	leghe contadine 83

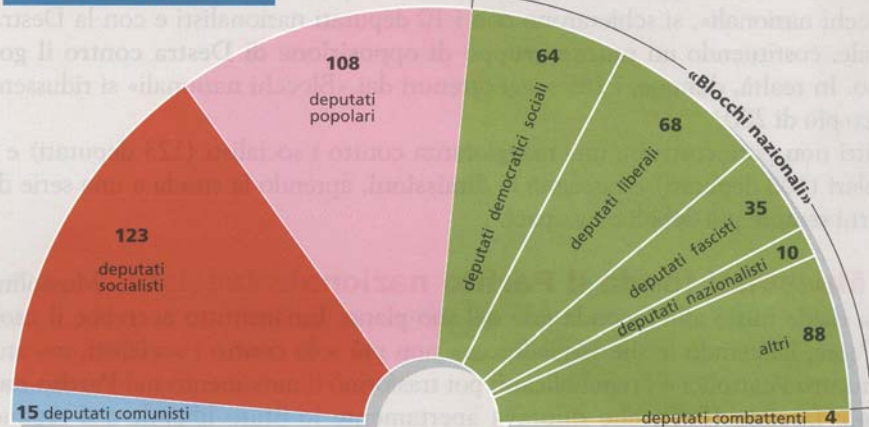
Finanziamenti corrisposti alle organizzazioni fasciste (ottobre 1921 - dicembre 1924, in lire)



→ 21 novembre 1920 Palazzo d'Accursio a Bologna: nasce il fascismo agrario.

→ Elezioni maggio 1921: ingresso dei candidati fascisti nei "blocchi nazionali", cioè nelle liste di coalizione in cui i gruppi costituzionali (liberali, conservatori, democratici) si uniscono per impedire una nuova affermazione dei partiti di massa.

La Camera nel 1921

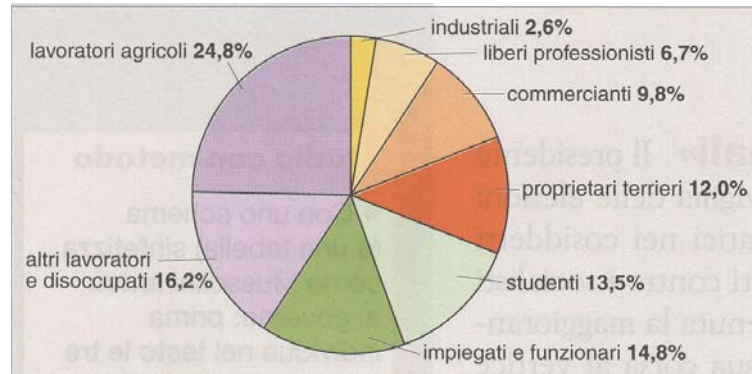


○ L'agonia dello Stato liberale

➔ **Agosto 1921: il patto di pacificazione** del governo Bonomi, non condiviso dai fascisti intransigenti (i cosiddetti **ras**).

➔ **Novembre 1921: congresso dei Fasci a Roma, nascita del Partito nazionale fascista** con una base di 200.000 iscritti.

➔ **Composizione sociale del Pnf dopo il 1921:**



➔ **Febbraio 1922: la guida del governo** è affidata al giolittiano **Facta**. La scarsa autorità politica del nuovo governo dà ulteriore spazio alla dilagante violenza squadrista.

Immobilismo socialista

1° agosto 1922: sciopero generale legalitario

Violenta offensiva squadrista

I riformisti guidati da Turati abbandonano il Psi e fondano il **Partito socialista unitario (Psu)**

○ La marcia su Roma

➔ **27 ottobre 1922 marcia su Roma: il 28 ottobre** il re Vittorio Emanuele III non firma il decreto per la proclamazione dello stato d'assedio. Ciò apre alle camice nere la strada per Roma e a Mussolini la via del potere.

➔ **30 ottobre: la mattina** Mussolini è ricevuto dal re, **la sera stessa** il nuovo gabinetto è pronto.

I fascisti

gridano **al trionfo**.

I moderati

si rallegrano della **legalità costituzionale**, violata nei fatti, ma rispettata nella forma.

Per i rivoluzionari

nulla è cambiato nella sostanza.

o Verso lo Stato autoritario

- ➔ **Linee del governo di Mussolini:** promesse di normalizzazione moderata + secondata ondata rivoluzionaria.
- ➔ **Dicembre 1922: istituzione del Gran Consiglio del fascismo** col compito di indicare le linee guida della politica fascista e di servire da raccordo tra partito e governo.
- ➔ **Gennaio 1923:** le squadre d'azione sono inquadrare nella **Milizia volontaria per la sicurezza nazionale**, un corpo armato di partito (repressione legale).
- ➔ **Politica economica liberista** (ministro Finanze De Stefani: **discreti successi** (aumento della produzione industriale e agricola, il bilancio dello stato torna in pareggio).
- ➔ **Appoggio della Chiesa** (Pio XI), **rottura con i popolari (aprile 1923).**
- ➔ **Riforma della scuola di Gentile (prim. 1923).**
- ➔ **Legge elettorale maggioritaria (luglio 1923) + elezioni 6 aprile 1924** con vittoria fascista (65 % dei voti e più dei ¾ dei seggi).
- ➔ **10 giugno 1924: uccisione di Matteotti**, segretario del Psu.
- ➔ **Secessione dell'Aventino:** l'opposizione si astiene dai lavori parlamentari.

o La dittatura a viso aperto

- ➔ **3 gennaio 1925 discorso alla Camera di Mussolini:** la svolta autoritaria.
- ➔ **Manifesto degli intellettuali fascisti** (Gentile) vs manifesto degli intellettuali antifascisti (Croce).
- ➔ **Persecuzione degli antifascisti** (Amendola, Gobetti).
- ➔ **Fascistizzazione della stampa.**
- ➔ **Le leggi "fascistissime":**
 - o **dicembre 1925:** i poteri del capo dello stato vengono rafforzati.
 - o **Aprile 1926:** è abolito lo sciopero, solo i sindacati fascisti possono stipulare contratti collettivi.
 - o **Novembre 1926:** raffica di provvedimenti repressivi (sono sciolti i partiti antifascisti, è reintrodotta la pena di morte per i reati contro la sicurezza dello stato, è istituito il Tribunale speciale per la difesa dello stato).
 - o **1928:** legge elettorale a lista unica.